



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Classe V Sezione A Scientifico
Anno Scolastico 2023/2024*

*Il Docente Coordinatore della classe
Prof.ssa Rosaria Criscimanna*

*Il Dirigente Scolastico
Ileana Giuseppina Tardino*

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico, linguistico, sportivo, delle scienze umane e delle scienze applicate ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali e umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	MINNELLA CONCETTA
ETICA	VACCARELLO LAVINIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BOSA FRANCESCA
LINGUA E CULTURA LATINA	ZARBO MARIA
LINGUA E CULTURA INGLESE	TONON SERENELLA
STORIA	GRACI LUCIA
FILOSOFIA	FALLEA GIUSEPPE
MATEMATICA	CRISCIMANNA ROSARIA
FISICA	CRISCIMANNA ROSARIA
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	SANFILIPPO FRANCESCO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PRIVATO ROBERTO
SCIENZE MOTORIE	BULONE GAETANO SALVATORE

CONTINUITÀ DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3^ classe	4^ classe	5^ classe
RELIGIONE	X	X	X
ETICA			X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X
STORIA		X	X
FILOSOFIA			X
MATEMATICA	X	X	X
FISICA	X	X	X
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA		X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			X
SCIENZE MOTORIE			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da ventitré alunni, dodici ragazze e undici ragazzi, che hanno seguito il medesimo corso di studi durante il quinquennio.

Il gruppo classe appare eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali, così come eterogenee si sono sempre rivelate anche le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento delle varie discipline e la solidità della preparazione di base. Alcuni allievi hanno partecipato in modo costruttivo alle attività proposte, manifestando interesse e tensione conoscitiva e maturando, nel tempo, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e personale volto alla rielaborazione critica delle conoscenze assimilate. D'altra parte, gli alunni più fragili, sia a causa di un'immatura e discontinua conduzione degli studi sia a causa di lacune nelle conoscenze di base, sono stati sottoposti a incessanti stimoli al fine di coinvolgere pienamente gli stessi al dialogo educativo sollecitato per l'intera classe. In particolare, per quanto concerne gli esiti, si distinguono alcuni allievi che, in virtù del serio impegno profuso nello studio e dell'attiva partecipazione alle dinamiche scolastiche, hanno raggiunto, nella maggior parte delle discipline, ottimi o buoni risultati. Altri discenti, invece, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che è talvolta apparso discontinuo ed ha pertanto prodotto esiti inferiori alle aspettative dei docenti ma, complessivamente, sufficienti o discreti. Infine, alcuni alunni, caratterizzati da personalità didatticamente più deboli, spesso non hanno saputo fruire degli stimoli culturali loro proposti ottenendo risultati non del tutto soddisfacenti.

Dal punto di vista comportamentale, il livello di socializzazione raggiunto all'interno del gruppo classe risulta buono e gli allievi hanno interagito fra loro mantenendo un comportamento corretto e improntato al rispetto reciproco.

Dal punto di vista dei rapporti interpersonali discenti-insegnanti, in generale, si è potuto registrare un senso di autocontrollo, cordialità e rispetto tali da contribuire alla creazione di un buon clima di collaborazione reciproca. Nell'espletamento del proprio piano di lavoro ciascun docente si è impegnato a promuovere un rapporto con gli alunni che fosse assolutamente aperto al dialogo ed alla collaborazione. L'approccio alla conoscenza è stato formulato in modo lineare ma anche problematico, in modo da suscitare negli allievi un sempre maggior desiderio di essere in prima persona artefici del proprio apprendimento. L'insegnamento, laddove se ne è presentata l'opportunità, non ha mancato di creare parallelismi e confronti sia con altri ambiti disciplinari che con gli avvenimenti più significativi della realtà, potenziando così le capacità logiche e critiche degli alunni.

Il progetto educativo-didattico portato avanti dal consiglio di classe ha mirato essenzialmente ad una formazione integrale di ciascun allievo; a tal fine, sono state promosse attività scolastiche ed extrascolastiche che favorissero una piena crescita culturale ed umana dei discenti. Pertanto, in generale, si è potuto registrare un eterogeneo graduale potenziamento delle abilità personali che ha condotto ciascun allievo ad una individuale maturazione umana e scolastica doverosa a conclusione di un corso di studi d'istruzione superiore.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendoli in:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto - apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico;• Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;• Saper operare sintesi globali;• Possedere un metodo di studio• Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;• Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;• Saper usare approcci pluridisciplinari.	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Saper valutare;• Saper autovalutarsi;• Saper progettare;• Saper essere originale e creativo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;

- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso affrontato	Discipline coinvolte
L'UOMO E IL PROGRESSO	Italiano, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie.
IL TEMPO	Italiano, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie.
IL LIMITE	Italiano, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie.
IL VIAGGIO	Italiano, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, nel corso dell'anno scolastico è stato espletato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, allo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Attenendosi alle Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione il 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti in data 05/10/2023 ha approvato un curriculum di Educazione Civica di Istituto. Sulla base del suddetto curriculum il Consiglio di Classe della V A scientifico ha sviluppato l'unità di apprendimento "La più bella del mondo" secondo la seguente ripartizione:

disciplina	ore assegnate	Conoscenze
Filosofia	3	Le autonomie territoriali
Storia	2	Il Parlamento e la formazione delle leggi
Inglese	3	Agenda 2030: obiettivo 8 (nell'ambito del progetto CLIL)
Italiano	4	Quote rosa e parità di genere
Matematica	4	Il Referendum
Fisica	2	Il Referendum
Religione/Etica	4	La Costituzione
Arte	4	La Magistratura
Scienze	3	L'elezione delle Camere
Scienze Motorie	4	Il Presidente della Repubblica
Totale ore	33	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto, per un totale di 90 ore, ha visto lo svolgimento del tirocinio e della formazione nel corso del triennio.

Durante il terzo anno, la classe ha partecipato a progetti di monitoraggio civico promossi da ASOC (A Scuola di Open Coesione).

Durante il quarto anno, tutti gli alunni hanno seguito il corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e partecipato a uno stage, della durata di 20 ore, in collaborazione con

il giornale online Licatanet.

Durante il quinto anno, infine, l'attività di PCTO è stata realizzata per quasi tutta la classe in collaborazione con l'Associazione Mare Vivo nel corso del viaggio di istruzione sulla nave da crociera MSC Grandiosa. Solo due studenti che non sono partiti per il viaggio di istruzione hanno, in alternativa, preso parte a uno stage in collaborazione con il giornale online Licatanet.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie sono state, di volta in volta, definite dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor interno.

Orientamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- Webinar di Orientamento scolastico e professionale organizzato dall'Università LUMSA di Roma in data 9/02/2024.
- Attività di Orientamento "Welcome Week 2024" presso l'Università UNIPA di Palermo in data 23/02/2024.
- Attività di Orientamento "Kore Open Day 2024" presso l'Università degli Studi di Enna "Kore" in data 12/03/2024.

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

A partire dal corrente anno scolastico, sono entrate in vigore con decreto ministeriale di adozione D.M del 22 dicembre 2022 le "linee guida per l'orientamento", relative alla riforma del "Sistema di orientamento del piano nazionale di ripresa e resilienza". La riforma per l'orientamento mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di Istruzione e Formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre, si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria e al mondo del lavoro. Le Linee guida prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno trenta ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Il docente tutor per l'Orientamento, in sinergia con tutti i docenti del consiglio di classe e con le famiglie, ha cercato di svolgere queste ore in orario curriculare, integrandole con le attività di PCTO nonché con le altre attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Ai discenti è stata presentata la piattaforma digitale Unica per l'orientamento attraverso la quale, dopo la dovuta registrazione, è stato possibile accedere a tutti i servizi informativi, ai dispositivi dedicati all'orientamento e all'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. La novità

principale di quest'anno scolastico riguarda l'introduzione del cosiddetto "capolavoro" ovvero quel "prodotto" che lo studente ritiene particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite durante il proprio percorso di crescita e formazione. Quindi, oltre alla compilazione del Curriculum, ogni discente, entro l'ultimo giorno di scuola, potrà presentare fino ad un massimo di tre capolavori.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è stato anche affidato allo studente, che è stato chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda le capacità critiche sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Quest'anno, come da delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 5 ottobre 2023, la classe ha aderito al progetto "CLIL & Schools for Global Goals". Il suddetto progetto ha lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Nello Specifico, è stato affrontato l'obiettivo 8 "Decent work and economic growth" secondo un modulo trasversale al curriculum di educazione civica nel corso di lezioni interattive in lingua inglese tenute da giovani volontari dell'associazione AIESEC Italia.

METODOLOGIA

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso la lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Ci si è avvalsi di strategie quali attività di brainstorming, per motivare gli alunni, presentazioni in power point, lezioni frontali. La dimensione cooperativa e interdisciplinare della metodologia CLIL ha rappresentato il

punto di partenza ideale per un percorso modulare trasversale al curricolo di educazione civica, al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale: competenze linguistiche, competenze digitali, comunicazione interpersonale, pensiero critico, autonomia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata strutturata in attività che si avvalevano dell'interazione in coppia e/o dell'apporto individuale. Per quanto riguarda la verifica finale, ai discenti è stato somministrato un questionario a scelta multipla e nel corso di un dibattito, inoltre, è stata valutata la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia, la fluidità degli interventi, la correttezza della struttura usata.

CONCLUSIONI

Dal punto di vista della glottodidattica, gli esiti possono dirsi positivi soprattutto per quanto attiene al raggiungimento dell'obiettivo principale del modulo: quello di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua. Determinante si è rivelato il momento di riflessione sull'uso veicolare della lingua, oggetto di un apprendimento non fine a se stesso ma finalizzato a comunicare concetti mutuati da altre discipline. Gli alunni hanno dimostrato disponibilità a partecipare alla discussione in lingua inglese ed hanno potenziato la loro capacità di mettere in relazione i saperi, attraverso un lavoro trasversale al curricolo di educazione civica. Gli studenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell'ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- “Le Giornate del Protagonismo Studentesco” in data 19, 20 e 21 dicembre 2023, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente.
- Corso di potenziamento di Matematica della durata di venti ore “Verso l'Esame di Stato” da marzo a maggio 2024.
- Teatro in lingua inglese: “The importance of being Earnest” commedia di Oscar Wilde, in data 21 marzo, al teatro Golden di Palermo.
- Progetto “Racchette in classe”.
- Partecipazione all'evento regionale "Per un'Europa più consapevole, dialogo con i giovani", in data 24/4/2024, attraverso piattaforma Zoom.
- Progetto “Scuola al cinema” proiezione dei film “C'è ancora domani” di Paola Cortellesi e “Comandante” di Edoardo De Angelis.
- Gli alunni Vinci Benedetto Roberto e Terranova Alessio hanno partecipato alla gara di primo livello delle Olimpiadi della Matematica, in data 30/11/2023.
- Gli alunni Vinci Benedetto Roberto e Terranova Alessio hanno partecipato alla gara di primo livello delle Olimpiadi della Fisica, in data 14/12/2023.
- Gli alunni Carrubba Margherita Pia, Terranova Alessio e Vinci Benedetto Roberto hanno partecipato ai lavori della “Giornata Sciasciana” in data 20/11/2023 presso la Fondazione Sciascia a Racalmuto.
- L'alunno Terranova Alessio ha partecipato al progetto “The House of STEM” dal 23 febbraio 2024 al 2 marzo 2024 a New York e Chicago.
- L'alunno Guagenti Gabriele ha partecipato all'incontro sul tema “Salute mentale e prevenzione. Riconoscere e gestire gli attacchi di panico” in data 29/02/2024 e al progetto “Adotta un monumento” in data 22/4/2024.

- L'alunno Di Falco Michele ha partecipato al corso "English as a passport for the future" level B2.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 2 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti:

Del tutto insufficiente 2-3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
10	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza assidua o assenze e irregolarità * nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza6. Puntualità nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi7. Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati8. Attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni e nelle attività extracurricolari9. Ruolo propositivo e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o dell'Istituto10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
9	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza regolare o assenze e irregolarità** nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA3. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza6. Puntualità complessivamente regolare nel rispetto delle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi7. Puntualità complessivamente regolare nello svolgimento dei compiti assegnati8. Attenzione e partecipazione durante le lezioni e nelle attività extracurricolari9. ruolo propositivo all'interno della classe10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
8	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza non sempre regolare, assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni o verifiche2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza6. Puntualità non sempre rispettata nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi7. Puntualità non sempre rispettata nello svolgimento dei compiti assegnati8. Attenzione e partecipazione non costanti o settoriali, atteggiamento passivo durante le lezioni e nelle attività extracurricolari9. Occasionale disturbo delle attività didattiche10. Presenza di max 2 note disciplinari sul registro di classe e/o richiamo scritto del DS relativamente al periodo oggetto di valutazione
7	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza irregolare, assenze ripetute anche in coincidenza con interrogazioni o verifiche2. Comportamento non sempre corretto verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale non docente3. Comportamento non sempre corretto verso i compagni4. Episodi di mancato rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche5. Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto6. Scarso rispetto delle scadenze e irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi;7. Scarsa puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati8. Attenzione e partecipazione scarse o settoriali, atteggiamento passivo e disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari9. Disturbo ripetuto delle attività didattiche10. Presenza di più di 2 note disciplinari sul registro di classe, richiamo scritto del DS e/o sospensione fino a 3 giorni relativi al periodo oggetto di valutazione

6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza molto irregolare, numerose assenze in coincidenza con interrogazioni o verifiche 2. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso i compagni 4. Episodi di mancato rispetto e/o volontario danneggiamento dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto 6. Forte irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi e/o assenza di giustificazioni 7. Scarsa puntualità o mancato svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione scarse o del tutto assenti, disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Disturbo sistematico delle attività didattiche e ruolo negativo nell'ambito della classe, disinteresse per le lezioni 10. Presenza di numerose note sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari con sospensione fino a 15 giorni
5	<p>Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni).</p> <p>Successivamente all'irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.</p>

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del

peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.

- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali**, riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline e le griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale.

SCHEDA DI ITALIANO

Prof.ssa Francesca Bosa

CONOSCENZE	G. Leopardi. Scapigliatura, Naturalismo, Verismo. G. Verga Decadentismo, G. Pascoli, L. Pirandello, I. Svevo, G. Ungaretti, E. Montale Divina Commedia: I, III, VI, XVII, XXXIII
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare ed interpretare un testo letterario ● Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative ● Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario ● Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara ● Produrre testi scritti di diverso tipo
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo ● Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale ●Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria ● Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni interattive ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● Dizionario italiano
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Scritte: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Analisi di testi letterari in prosa o in versi ❖ Testo argomentativo di tipologia B e C ❖ Tema tradizionale ● Orali: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio ❖ Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto ❖ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Maria Zarbo

CONOSCENZE	Gli alunni conoscono la storia della letteratura latina dell'età imperiale attraverso gli autori e i testi in traduzione italiana e in lingua latina. Nello specifico conoscono Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Plinio il Vecchio, Marziale, Giovenale, Quintiliano, Tacito, Plinio il Giovane, Apuleio.
COMPETENZE	Gli alunni, elaborando le loro conoscenze sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">• orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenente alla cultura differente dalla nostra;• cogliere nella lettura degli autori le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti anche con il nostro presente;• usare in diversi contesti culturali le conoscenze della lingua e della civiltà latina.
ABILITÀ	Gli alunni sanno: <ul style="list-style-type: none">• inquadrare opere e autori nel contesto storico-culturale;• leggere, comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali;• decodificare un testo in lingua latina di media complessità;• individuare le tematiche di fondo in rapporto al pensiero dell'autore;• padroneggiare il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua latina.
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale spiegazione/eseemplificazione dell'analisi testuale• Lezione interattiva e dialogata• Laboratorio di traduzione• Esercitazioni in classe per consolidare la conoscenza linguistica e le abilità nella traduzione
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Sussidi audiovisivi• Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione degli alunni• Dizionario di Latino
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Scritte: prove strutturate e semistrutturate su autori e opere studiati.• Orali: commento ad un testo oggetto di studio, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Serenella Tonon

CONOSCENZE	The Romantic Age; A New Sensibility; The Gothic Novel; Romantic Poetry; Romantic Fiction; Mary Shelley “Frankenstein”; William Wordsworth “Daffodils”; Jane Austen “Pride and Prejudice”; The Victorian Age; The Victorian Novel; Aestheticism and Decadence; Charles Dickens “Oliver Twist”; Oscar Wilde “The Picture of Dorian Gray” and “The Importance of being Earnest”; The Age of anxiety; The Modern Novel; The Interior Monologue.
COMPETENZE	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all’interesse ed al grado di approfondimento realizzato: hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.
ABILITÀ	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all’interesse ed al grado di approfondimento realizzato: <ul style="list-style-type: none"> • Sanno muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; • Sanno interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l’utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.
METODI	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale. Si è fatto ricorso a lezioni frontali ed interattive con strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.
STRUMENTI	Libri di testo Digital board Presentazioni in power point Piattaforma MyZanichelli Sussidi audiovisivi
VERIFICHE	Verifiche scritte e orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta.

SCHEMA DI FILOSOFIA

Prof. Giuseppe Fallea

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Fichte, il pensiero morale e politico• Hegel• Destra e sinistra hegeliana in generale• Feuerbach• Marx• Schopenhauer• Nietzsche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere/usare la terminologia specifica;• Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione;• Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico;• Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di argomentazione logica• Capacità di analisi e di sintesi• Capacità di rielaborazione critica e personale• Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale; contestualizzazione storica; individuazione della problematica presa in esame da ciascun filosofo o corrente di pensiero e individuazione della soluzione prospettata• Lezioni aperte al colloquio.• Guida allo studio con invio di una batteria di domande
STRUMENTI	Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento
VERIFICHE	Verifiche scritte e orali. Gli Indicatori utili per la valutazione sono: <ul style="list-style-type: none">• Assimilazione dei contenuti• Chiarezza logico-argomentativa• Uso del linguaggio specifico• Analisi e sintesi dei contenuti• Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

SCHEDA DI STORIA

Prof.ssa Lucia Graci

CONOSCENZE	<p>La crisi dello Stato liberale L'Italia di Giolitti La società di massa La seconda rivoluzione industriale L'Imperialismo Le prime guerre del XX secolo La prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Il fascismo al potere La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti “La grande crisi” e il New Deal La Germania nazista I Fronti popolari in Spagna e in Francia La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo Lo stato italiano Israele e Palestina: radici e sviluppi di un conflitto.</p>
COMPETENZE	<p>Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica</p>
ABILITÀ	<p>Saper cogliere le cause remote di questioni attuali Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)</p>
METODI	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento.</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche orali Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti • Capacità espositiva e padronanza del linguaggio • Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.

SCHEDA DI MATEMATICA

Prof.ssa Rosaria Criscimanna

CONOSCENZE	<p>Studio di funzioni reali a variabili reali</p> <p>Limiti di funzioni</p> <p>Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo</p> <p>Derivata di una funzione e teoremi del calcolo differenziale</p> <p>Studio del grafico di una funzione</p> <p>Integrali indefiniti e definiti</p>
COMPETENZE	<p>Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche di qualsiasi tipo mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, l'utilizzo ed il controllo degli strumenti, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati ottenuti</p> <p>Saper comunicare attraverso un linguaggio preciso e rigoroso.</p> <p>Saper ragionare induttivamente e deduttivamente.</p> <p>Saper coniugare l'intuizione, l'analisi e la sintesi.</p>
ABILITÀ	<p>Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione formale per indicare e per definire relazioni e funzioni.</p> <p>Calcolare limiti di funzioni.</p> <p>Calcolare derivate di funzioni.</p> <p>Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.</p> <p>Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate.</p> <p>Utilizzare il teorema fondamentale del calcolo per calcolare aree e volumi.</p>
METODI	<p>Le metodologie utilizzate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista secondo il quale l'alunno è in prima persona responsabile del proprio apprendimento. Pertanto, si sono usate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i "modelli spontanei" che gli studenti possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. A partire dall'esame di particolari situazioni problematiche, l'alunno è stato condotto a formulare un'ipotesi di soluzione, a ricercare il procedimento risolutivo avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite e, infine, ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. In tale processo, l'appello all'intuizione è stato via via ridotto per dare spazio all'astrazione e alla sistemazione razionale.</p>
STRUMENTI	<p>Il testo in adozione "Matematica.blu 2.0" di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, vol. 5, casa editrice Zanichelli. Lavagna. LIM. Materiale supplementare fornito dall'insegnante. Calcolatrice grafica.</p>
VERIFICHE	<p>Le verifiche, colloqui orali e prove scritte, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dagli alunni sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell'apprendimento.</p>

SCHEMA DI FISICA

Prof.ssa Rosaria Criscimanna

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il campo magnetico ▪ L'induzione elettromagnetica ▪ La corrente alternata ▪ Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
COMPETENZE	<p>Saper osservare il mondo materiale e saper interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato.</p> <p>Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per dimostrare leggi fisiche.</p> <p>Saper comunicare attraverso un linguaggio preciso e rigoroso.</p> <p>Saper ragionare induttivamente e deduttivamente.</p> <p>Saper coniugare l'intuizione, l'analisi e la sintesi.</p>
ABILITÀ	<p>Saper "leggere" una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili ed i limiti di validità.</p> <p>Saper utilizzare formule e leggi nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari.</p> <p>Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica ed il rapporto che intercorre tra costruzione teorica ed attività sperimentale.</p>
METODI	<p>Le metodologie utilizzate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista secondo il quale l'alunno è in prima persona responsabile del proprio apprendimento. Pertanto, si sono usate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i "modelli spontanei" che gli studenti possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. Dall'analisi di un'esperienza reale, l'alunno è stato condotto a descrivere quanto osservato, a ricercare la legge che regola il fenomeno in esame avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite e, infine, ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. In altre parole, utilizzando il metodo scientifico, si è cercato di fornire una spiegazione teorica all'esperienza empirica oggetto di studio.</p>
STRUMENTI	<p>I testi in adozione "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" di U. Amaldi, vol. 2 e 3, casa editrice Zanichelli. La lavagna. La LIM. Il laboratorio di fisica.</p>
VERIFICHE	<p>Le verifiche, colloqui orali, test e prove scritte, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dagli alunni sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell'apprendimento.</p>

SCHEMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Roberto Privato

CONOSCENZE	<p>Gli alunni hanno acquisito conoscenze in:</p> <p style="text-align: center;">Storia dell'Arte</p> <p>Sulle caratteristiche del realismo e i suoi protagonisti: Edouard Manet. Sulla nascita della pittura impressionista e i suoi maggiori protagonisti: Claude Monet, Edgar Degas, Auguste Renoir e post-impressionista: Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh. Sulle maggiori avanguardie del primo Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espressionismo: Edvard Munch - Art Nouveau: Gustave Klimt, l'esperienza delle arti applicate a Vienna e il Modernismo spagnolo di Antonio Gaudì. - I Fauves con Henri Matisse e l'Astrattismo di Franz Marc e Vasilij Kandinskij - Pablo Picasso con il Cubismo - Il Futurismo con Umberto Boccioni, il Surrealismo di Salvador Dali' e Giorgio De Chirico con la Metafisica - Il Razionalismo in Architettura: dal Bauhaus di Walter Gropius a Mies Van de Rohe e a Giuseppe Terragni in Italia. - Le Corbusier e l'architettura organica di Frank Lloyd Wright <p style="text-align: center;">Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sulle diverse tipologie di prospettiva e sull'analisi tipologica strutturale, funzionale e distributiva mediante il rilievo e schizzi dal vero.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli alunni sono in grado di contestualizzare e mettere in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socioculturale in cui è stata realizzata. - La classe ha raggiunto la consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico e del ruolo che ha nello sviluppo culturale. - La classe sa utilizzare in modo appropriato gli strumenti per il disegno tecnico, e realizzare elaborati grafici definiti secondo le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione in proiezioni ortogonali assonometriche e prospettive
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere un'opera d'arte usando la terminologia specifica - Saper individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo. - Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e l'ambito socio-culturale. - Saper collocare le più rilevanti opere umane affrontate secondo le coordinate spazio-tempo. - Disegnare oggetti e figure geometriche usando in modo appropriato ed efficace gli strumenti da disegno e le proprietà della geometria descrittiva.
METODI	<p>L'attività didattica si è svolta attraverso:</p> <p>Lezione frontale partecipata, analisi e ricerca autonoma con rielaborazione.</p>
STRUMENTI	<p>Libro di testo; supporti video e risorse digitali in genere per la visione di immagini e video di approfondimento.</p>
VERIFICHE	<p>Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre consistono in prove orali ed esercitazioni grafiche. La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p>

SCHEMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Gaetano Salvatore Bulone

CONOSCENZE	<p>Il movimento; schemi motori di base. L'apparato locomotore: paramorfismi e dismorfismi. Capacità condizionali e coordinative. Regole di alcuni sport individuali e di squadra. Il fair play. Elementi di traumatologia e primo soccorso. Le Olimpiadi. Le Paralimpiadi. L'alimentazione dello sportivo. Il doping.</p>
COMPETENZE	<p>Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici. Conoscere e applicare strategie tecno-tattiche di alcuni giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play. Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi generali di una corretta alimentazione. Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.</p>
ABILITÀ	<p>Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove. Capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione. Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio. Eseguire esercizi e gesti tecnici delle varie attività affrontate; Assumere comportamenti alimentari responsabili. saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi. Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni.</p>
METODI	<p>Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. Lezioni frontali. Visione filmati.</p>
STRUMENTI	<p>Spazi e attrezzature disponibili nell'istituto. Libro di testo e appunti. Visione di filmati, youtube e piattaforme didattiche.</p>
VERIFICHE	<p>Esercizi a corpo libero. Piccole gare competitive. Interventi personali in merito alle attività svolte; si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti. Osservazione sistematica. Autovalutazione.</p>

SCHEDA DI BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

Prof. Francesco Sanfilippo

CONOSCENZE	CHIMICA ORGANICA: la chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, i cicloalcani, gli alcheni gli alchini, orbitali ibridi; composti aromatici; i gruppi funzionali. BIOCHIMICA: le biomolecole; le basi della biochimica; la biochimica. SCIENZE DELLA TERRA: la tettonica delle placche.
COMPETENZE	Saper dare un nome agli idrocarburi. Identificare i composti organici in base al loro gruppo funzionale. Capire come la Terra sia struttura dinamica ad opera delle forze endogene. Enunciare e valutare criticamente l'ipotesi della deriva dei continenti di Wegener. Confrontare le caratteristiche dei diversi tipi di margini. Comprendere perché si verifica la subduzione e i moti convettivi nel mantello. Identificare le diverse biomolecole sulla base della loro composizione e struttura.
ABILITÀ	Saper organizzare i contenuti: articolare il discorso con coesione e coerenza rispetto alla traccia e capacità di elaborare risposte con rispetto dei vincoli di spazio e tempo. Valutare le situazioni con spirito critico, verificando la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. Utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro.
METODI	I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico-induttivo, logico-deduttivo, problem solving. Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.
STRUMENTI	Libri di testo: "Chimica organica, biochimica e biotecnologie", Paolo Pistarà, Atlas; "Scienze della Terra" C. Pignocchino Feyeles, SEI. Materiale fotocopiato. Lavagna luminosa. Modelli plastici. Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio. LIM.
VERIFICHE	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla. Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Concetta Minnella

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La dignità della persona. • Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica. • La protezione della vita. • Eutanasia: la prospettiva Cristiana. • La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze. • Il matrimonio nelle Chiese Cristiane. • Le forme familiari. Amore come dono. • L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature. • La crisi ambientale. Etica ambientale. • Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa. • L'Enciclica Laborem Exercens • Solidarietà e volontariato. • La politica, un bene commune. • La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco.
COMPETENZE	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
ABILITÀ	<p>Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
METODI	<p>Lezione frontale, partecipata, segmentata. Discussioni guidate.</p>
STRUMENTI	<p>Libro di testo in uso, Bibbia, Documenti della Chiesa; internet, LIM; materiali didattici; piattaforma Teams e Registro Elettronico.</p>
VERIFICHE	<p>Discussioni. Colloqui. Test.</p>

SCHEDA DI ETICA

Prof.ssa Lavinia Vaccarello

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Percezione di sé e disturbi alimentari. ● Dipendenze vecchie e nuove. ● Bullismo e cyberbullismo. ● La comunicazione e l'informazione. ● La tutela dell'ambiente, Agenda 2030. ● Razzismo e convivenza civile. ● Il mondo del lavoro.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze relazionali ● Capacità di ascolto ● Capacità critica ● Conoscenza e sperimentazione di situazioni di empatia ed eudemonia.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Responsabilità nei confronti di sé stessi. ● Responsabilità nei confronti degli altri. ● Responsabilità nei confronti del mondo.
METODI	<p>L'attività didattica si è svolta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Role playing • Debate • Lettura e analisi dei testi
STRUMENTI	Libro di testo, lezione frontale, Lim, sussidi audiovisivi
VERIFICHE	<p>La valutazione ha seguito il processo dinamico e formativo dell'alunno nel suo percorso didattico-educativo; con la finalità di rilevare la maturazione del "sapere", del "saper fare" e del "saper essere".</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui, per la verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di esposizione. ● Osservazioni riguardanti gli apprendimenti dell'aria cognitiva, emotiva e delle abilità sociali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato _____

Classe _____

INDICATORI (max 60 punti)						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.	
TOTALE (punteggio massimo: 100)						
VOTO (TOTALE/5 *)						

* Il punteggio convertito corrispondente ad un numero decimale sarà approssimato per eccesso.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____

Classe _____

INDICATORI (max 60 punti)						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)						
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi	
TOTALE (punteggio massimo: 100)						
VOTO (TOTALE/5 *)						

* Il punteggio convertito corrispondente ad un numero decimale sarà approssimato per eccesso.

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato _____

Classe _____

INDICATORI (max 60 punti)						pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
TOTALE (punteggio massimo: 100)						
VOTO (TOTALE/5 *)						

* Il punteggio convertito corrispondente ad un numero decimale sarà approssimato per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____

Classe _____

Indicatori	Descrittori	PUNTEGGI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (punteggio max 5)	<ul style="list-style-type: none"> Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o non li interpreta correttamente 	0,1-1,2	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici 	1,3-2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. 	2,6-3,8	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con buona padronanza i codici matematici grafico-simbolici. 	3,9-5,0	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (punteggio max 6)	<ul style="list-style-type: none"> Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcun spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. 	0,1-1,5	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro 	1,6-3,0	
	<ul style="list-style-type: none"> Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre sono le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le consuete procedure e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. 	3,1-4,5	
	<ul style="list-style-type: none"> Sa individuare delle strategie risolutive adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le consuete procedure e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo migliore. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro 	4,6-6,0	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (punteggio max 5)	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0,1-1,2	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la legge Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1,3-2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la legge Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica proposta 	2,6-3,8	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la legge Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica proposta 	3,9-5,0	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (Punteggio max 4)	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica 	0,1-1,0	
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica 	1,1-2,0	
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con situazione problematica 	2,1-3,0	
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con situazione problematica 	3,1-4,0	
Punteggio totale			

(arrotondare per eccesso il punteggio pari o superiore a 0,50)

PUNTEGGIO FINALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
ISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	MINNELLA CONCETTA	<i>Concetta Minnella</i>
ETICA	VACCARELLO LAVINIA	<i>Lavinia Vaccarello</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BOSA FRANCESCA	<i>Francesca Bosa</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	ZARBO MARIA	<i>Maria Zarbo</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	TONON SERENELLA	<i>Serenella Tonon</i>
STORIA	GRACI LUCIA	<i>Lucia Graci</i>
FILOSOFIA	FALLEA GIUSEPPE	<i>Giuseppe Fallea</i>
MATEMATICA E FISICA	CRISCIMANNA ROSARIA	<i>Rosaria Criscimanna</i>
BIOLOGIA CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	SANFILIPPO FRANCESCO	<i>Francesco Sanfilippo</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PRIVATO ROBERTO	<i>Roberto Privato</i>
SCIENZE MOTORIE	BULONE GAETANO S.	<i>Gaetano Bulone</i>

Licata, 15 maggio 2024

